

Accordo Unicredit-Vega per start up innovative

Il piano "Valore Europa" della banca assicura finanziamenti garantiti e rapidi per l'incubatore di nuove aziende creato al Parco Tecnologico e Scientifico

► MARGHERA

Nell'incubatore del Parco Scientifico e Tecnologico Vega di Marghera sono nate negli ultimi anni ben 23 nuovissime aziende (le cosiddette "start up"), in gran parte fondate da giovani, che hanno creato un centinaio di nuovi posti di lavoro. L'idea di creare una nuova azienda ha bisogno però di un progetto e soprattutto di credito per decollare e affrontare il mercato globale con propri mezzi.

Proprio per favorire la nascita di nuove "start up innovative" al Parco tecnologico e Scientifico veneziano venerdì scorso è stato presentato ufficialmente vedrà il "Vega incube", ovvero l'incubatore certificato che sarà sostenuto da uno dei principali gruppi bancari italiani, come Unicredit, per offrire alle giovani imprese innovative gli strumenti giusti per crescere, sia sotto il profilo del «coaching e del training manageriale sia per quanto riguarda il supporto finanziario».

In questo promettente ambiente, il gruppo bancario ha lancia-



I fondatori della start up Solwa srl nata al Parco Vega

to a livello nazionale l'edizione 2015 di "Unicredit Start Lab".

«Per noi», ha sottolineato Tommaso Santini, amministratore delegato di Vega Scarl, «la collaborazione con Unicredit rappresenta l'opportunità di continuare a sostenere le idee imprenditoriali ad alto potenziale innovativo e insieme di

prendere parte al rilancio dell'economia locale».

A sua volta Gino Garbin, responsabile dell'Area Venezia di Unicredit, ha detto che «la spinta all'innovazione è un requisito fondamentale perché un territorio possa rimanere competitivo e attrattivo nel complesso scenario globale. Partendo da

quest'assunto potremmo definire la partnership con il Parco Vega uno sbocco naturale, vista la comune attenzione ai processi di innovazione, con un focus particolare sulle nuove tecnologie, portati avanti nel territorio veneziano». Alla presentazione dell'accordo ra Vega e Unicredit, ci sono state anche le testimonianze di giovani «start up» di successo come Davide Franceschetti (Solwa srl) e Mariana Vianello (Kid Pass).

L'accordo siglato prevede azioni di «scouting», per selezionare le migliori startup innovative «prodotte» dal territorio. La banca sosterrà le «start up innovative presenti sul territorio attraverso il piano Valore Europa che prevede finanziamenti con costo della garanzia azzerato e tempi di erogazione accelerati». Inoltre, saranno confermate anche per quest'anno «le opportunità a supporto delle startup già presenti nell'edizione 2014. Innovatori e giovani imprenditori possono presentare la propria candidatura entro il 30 aprile attraverso il sito www.unicreditstartlab.eu».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MORANZANI

Martedì l'incontro sui cantieri bloccati

► MARGHERA

Il comune di Venezia, commissariato, aspetta il nuovo sindaco e la Giunta regionale del Veneto che un governatore ce l'ha ancora, anche se in scadenza, è troppo impegnata nella campagna elettorale per ascoltare gli appelli della Municipalità di Marghera sul blocco o i ritardi dei progetti previsti dall'Accordo Moranzani in campo ambientale, stradale, idraulico e paesaggistico.

Così, dopo i ripetuti appelli – rivolti al governatore Luca Zaia e al suo assessore competente, Massimo Giorgetti, andati a vuoto – il presidente della Municipalità, Flavio Dal Corso, ha deciso di convocare per martedì prossimo, 14 aprile alle ore 17 in Municipio a Marghera, una riunione pubblica della Commissione Lavori Pubblici, Ambiente, Urbanistica della Municipalità con all'ordine del giorno «l'illustrazione degli interventi e del cronoprogramma dei cantieri dello snodo di Malcontenta, della nuova viabilità prevista da Accordo di Programma per il Vallonte Moranzani e il nuovo Accordo di Programma per Porto Marghera, sottoscritto due mesi fa al ministero dello Sviluppo, che finanzia con 153 milioni di euro 23 diversi pro-



Cantiere stradale a Marghera

getti, alcuni dei quali erano già previsti dall'Accordo Moranzani. firmato nel 2008. «La Regione non è andata avanti su niente salvo sulla sicurezza idraulica, e qualche passo sulla delocalizzazione San Marco Petroli – ha dichiarato Dal Corso –, quindi sia Zaia che Giorgetti su tali questioni si sono sostanzialmente fermati». All'incontro di martedì, parteciperà l'ingegnere Nicola Torricella dell'Autorità Portuale di Venezia e sono stati invitati i dirigenti della Direzione Progetto Venezia della Regione Veneto e i dirigenti comunali del settore Viabilità e Lavori Pubblici».

LA RSU DELLA RAFFINERIA ENI

Solidarietà ai licenziati di Palomar

«I candidati a sindaco si sono dimenticati di questi 120 lavoratori»

► MARGHERA

Pieno sostegno dei delegati della Rappresentanza sindacale unitaria (Rsu) della bioraffineria dell'Eni, alla lotta dei lavoratori delle imprese metalmeccaniche – addette a manutenzioni e agli interventi straordinari negli impianti chimici – che da settimane «stanno vivendo sulla loro pelle il dramma della perdita del posto di lavoro».

«La vicenda dell'impresa Palomar e dei tagli di posti di lavoro – spiega una nota delle Rsu – è l'ennesima dimostrazione di come le imprese di appalto attraverso schemi consolidati sfuggano alle loro responsabilità scaricando sui lavoratori e le loro or-



Corteo dei dipendenti di Palomar

ganizzazioni sindacali le proprie inadempienze». «In un'area industriale già martoriata e priva di prospettive – aggiunge la nota – nella quale l'unico punto fer-

mo, per ora, è rappresentato dalla riconversione della Raffineria Eni con il progetto della Green Refinery, l'espulsione dei lavoratori di Palomar da questa realtà produttiva non è accettabile. La loro professionalità ed esperienza è stata, e dovrà rimanere al servizio del polo industriale di Porto Marghera». La Rsu dell'Eni «ritiene imprescindibile che le aziende che rileveranno l'appalto all'interno della Raffineria dovranno assumere i lavoratori di Palomar». La Rsu, infine, stigmatizza «l'assordante silenzio dei candidati alle prossime elezioni amministrative comunali Veneziane su questa drammatica vicenda che tocca 120 lavoratori e le loro famiglie».

DOMANI L'INCONTRO TRA MUNICIPALITÀ E COMMISSARIO

«Un bando pubblico per Forte Gazzera»

► GAZZERA.

«La Municipalità va dritta per la sua strada e per la gestione di Forte Gazzera», dice Maurizio Enzo, presidente della Municipalità di Chirignago e Zelarino, «puntando su un bando di evidenza pubblica che chiederò domani mattina al commissario Zappalorto, ribadendo la necessità che questo venga fatto in tempi brevissimi».

La Municipalità ha convocato nelle ultime ore le associazioni interessate alla futura gestione del forte. Era stato invitato anche il Comitato Forte Gazzera, che per 35 anni lo ha gestito. «Però non si sono presentati, e

questo ci dispiace», aggiunge il presidente Enzo. «L'obiettivo è quello di arrivare a una gestione condivisa, che coinvolga tutte le associazioni del territorio per dar vita a un progetto che abbia grandi potenzialità e risponda alle esigenze di tutti, sviluppando più idee in più ambienti. Non so quanto tempo ci vorrà per il bando, perché si dovranno fare dei sopralluoghi per censire spazi e destinazioni. Ma si deve azzerare la situazione di precarietà».

Una posizione che lo stesso Enzo aveva rimarcato nei giorni scorsi, spiegando che «dal 2011 è scaduta la convenzione tra Comune e Comitato Forte Gaz-

zera, e il Patrimonio non ha più nemmeno fatto una assegnazione annuale provvisoria. Difficile che una soluzione possa essere trovata prima delle prossime elezioni, ma Enzo aggiunge: «intanto mi sento in dovere di ringraziare tutte le associazioni che si sono fatte avanti per trovare un progetto comune al futuro di Forte Gazzera». Il Comitato, in attesa di sviluppi, prosegue la raccolta di firme per chiedere al commissario Zappalorto che venga confermata la gestione, in virtù del lavoro svolto negli ultimi 35 anni in favore dello sviluppo e impulso dato all'ex struttura militare.

Simone Bianchi

UN AIUTO ALLA TUA INDIPENDENZA



deambulatori

Ausili Gomiero, per l'assistenza a domicilio dell'anziano, facilitano la mobilità migliorando indipendenza e autonomia



poltrone elevabili



carrozzelle e montascale



letti elevabili materassi antidecubito



scooter elettrici



95 anni di esperienza

VENEZIA

barbaria dele tole castello 6663
150 mt H S.S. Giovanni e Paolo
tel. 041.5287774

NUOVA APERTURA
MESTRE

v. circonvallazione, 64
(4 cantoni) - P ex H
tel. 041.5314633

www.gomiero.com

anche a: PADOVA • ABANO • CAMPOSAMPIERO • VICENZA • SCHIO/THIENE • ROVIGO